



Prot. n. 40/025-C33

A tutti i frati della Provincia  
SEDI

## SOLENNITÀ DEL SERAFICO PADRE SAN FRANCESCO E INIZIO DEL NUOVO ANNO FRATERNO

«*Laudato si', mi' Signore,  
per quelli ke perdonano per lo Tuo amore  
e sostengo infirmitate e tribulazione.  
Beati quelli ke 'l sosterrano in pace,  
ka da Te, Altissimo, sirano incoronati».*

Il Signore vi dia pace!

Ci stiamo lasciando alle spalle il periodo estivo, caratterizzato da un caldo eccessivo e stancante, e cominciamo a sentire i primi cenni della stagione autunnale con le sue fresture: rendiamo grazie al Creatore di tutte le cose, a Lui onore e ogni benedizione!

Fra qualche giorno celebreremo la Solennità del Serafico Padre san Francesco, vivendo con intensità il momento del suo beato transito in Cielo, nella gloria che Dio gli ha riservato come fedele seguace di Cristo crocifisso e risorto. La festa di san Francesco coincide anche con l'inizio delle attività fraterne e pastorali dei nostri conventi, ma è soprattutto un momento di grazia per confrontarci con il nostro Fondatore, al quale guardiamo come forma dei Minori, regola di vita e immagine perfetta di Cristo. In questi ultimi anni, celebrando i centenari francescani, abbiamo sostato su vari momenti della vita umana e del cammino spirituale di san Francesco; nell'anno in corso riviviamo il momento in cui dal suo cuore travagliato è scaturito il *Cantico delle creature*. Stiamo contemplando un Francesco ormai maturo e forgiato dalle prove: malattie fisiche e sofferenze dell'animo, tra cui anche l'incomprensione da parte dei suoi stessi frati. Con il *Cantico delle creature* san Francesco ci dimostra che è possibile uscire dalle gabbie che spesso ci costruiamo per autodifenderci: basta distogliere lo sguardo da noi stessi e rivolgerlo alla bellezza del Creato e a Colui che è l'*«Altissimo, onnipotente, bon Signore»*: «Signore, vieni in soccorso alle mie infermità, affinché io sia capace di sopportarle con pazienza!» (*Compilazione di Assisi* 83: FF1614).

Le difficoltà, le sofferenze del cuore e del corpo e la stessa malattia mettono alla prova la nostra pazienza e facilmente, come si suol dire, la perdiamo; con essa smarriamo anche la



pace interiore e così ogni cosa che facciamo diventa pesante e priva di significato e finiamo per percepire gli stessi fratelli come un ostacolo.

Le incessanti difficoltà che stiamo vivendo nella nostra piccola Provincia ci spingono verso questi stati d'animo negativi e il tentatore cerca in tutti i modi di confonderci e scoraggiarci. Fermiamoci un po', iniziando da me, e chiediamo a Dio la capacità di restare nella pazienza, nell'attesa certa della sua risposta! Usciamo da noi stessi, dall'individualismo che ci ha stretti come in una morsa, e con audacia e slancio apriamoci alla grazia e attendiamo fiduciosi il passaggio del Signore nella nostra vita. Facciamo come il nostro Serafico Padre, che riacquistò uno sguardo chiaro e sereno sulla realtà con il collirio della fiducia nel Signore e della preghiera. Il racconto della genesi del *Cantico delle creature* (FF 1614-1616 e FF 1547) racchiude insegnamenti semplici e potenti: rileggiamolo insieme, cari fratelli, in occasione del prossimo **4 ottobre**!

Nel mese di ottobre vivremo nella nostra Provincia altri momenti celebrativi che sono diretti a spronarci e incoraggiarci nel cammino. Il **10 ottobre**, nella festa dei santi martiri Daniele compagni, protettori della nostra Provincia, guardiamo al loro esempio di coraggio e fortezza nel testimoniare il Vangelo di Gesù Cristo. Il **18 ottobre**, dando inizio all'anno dedicato alla figura carismatica del ven. Padre Gesualdo Malacrinò a 300 anni dalla sua nascita (18 ottobre 1725), impegniamoci a conoscere meglio questo santo confratello che ha dato lustro e onore alla nostra terra di Calabria. Per tale solenne occasione, l'Assemblea provinciale di inizio anno si farà a Reggio Calabria, nel nostro convento dell'Eremo, proprio il 18 ottobre, con inizio alle ore 10:00. Invito caldamente i fratelli a dare priorità a questo evento importante e a partecipare tutti insieme. A conclusione del mese, il **30 ottobre**, un altro momento importante sarà la festa di sant'Angelo d'Acri, figura di grande spessore nell'annuncio del Vangelo e nella testimonianza di vita cappuccina.

«Anche noi dunque, circondati da tale moltitudine di testimoni, avendo deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù» (Eb 12,1). Auguri, cari fratelli, per questi momenti di grazia e di gioia che vivremo insieme, e buon cammino! Il Signore vi benedica.

Cosenza, 29 settembre 2025  
Festa dei santi Arcangeli

  
Fr. Ippolito FORTINO OFM Cap.

Segretario provinciale



  
fr. Giovanni LORIA OFM Cap.  
Ministro provinciale



## CALENDARIO DEI PROSSIMI APPUNTAMENTI PROVINCIALI

Invito tutti i frati a prendere nota in agenda delle seguenti date e in particolare i Guardiani a predisporre gli impegni personali e comunitari per permettere a tutti di partecipare:

**Sabato 18 ottobre 2025, Reggio Calabria**

ASSEMBLEA DI INIZIO ANNO FRATERNO.

**Sabato 15 novembre 2025, Cosenza**

ASSEMBLEA PROVINCIALE

con la presenza di fr. Leon BUDAU, Consigliere generale delegato a presiedere il nostro prossimo Capitolo provinciale.

**Lunedì 15 dicembre 2025, Cosenza**

INCONTRO PROVINCIALE PER GLI AUGURI NATALIZI.

**Lunedì 19-giovedì 22 gennaio 2026 (da pranzo a pranzo), Briatico**

ASSEMBLEA PRE-CAPITOLARE RESIDENZIALE.

Infine, devo ancora una volta ricordare ai Guardiani che sono tenuti a leggere ai frati pubblicamente in refettorio le Circolari e le Comunicazioni provenienti dalla Curia provinciale e in seguito a esporle nella bacheca conventuale. Dalla Visita pastorale in corso mi consta che ciò in molti conventi non avviene.